

N. 7 marzo 2019 - i.p.

NEWS MAGAZINE

dell'Ottica e dell'Optometria

Periodico d'informazione del mondo della scuola, dell'università e del lavoro



Edizione speciale per il congresso 14-15 aprile organizzato dall'Istituto Zaccagnini



**ISTITUTO
BENIGNO
ZACCAGNINI**

L'AMETROPE DEL FUTURO: IL PROFILO DELLA VISIONE CHE VERRÀ

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

L'offerta formativa dell'Istituto Zaccagnini

Corso	A chi si rivolge	Date e modalità di effettuazione	Durata, moduli giornate
CORSO BIENNALE ABILITANTE ALLA PROFESSIONE DI OTTICO Corso a numero chiuso.	A persone in possesso del diploma di scuola media superiore che desiderano acquisire un titolo di area sanitaria ad alto tasso occupazionale.	Calendario annuale dal 23 Settembre 2019 al 5 Giugno 2020. a) Corso a tempo pieno b) Corso per studenti lavoratori Si svolge nelle sedi di Bologna e Milano.	a) 2 anni scolastici, 7 materie, 260 giornate b) 2 anni scolastici, 7 materie, 75 giornate.
CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN OPTOMETRIA Corso a numero chiuso.	A tutti gli ottici che esercitano la professione e vogliono adeguare le proprie conoscenze teoriche e pratiche all'evoluzione dell'optometria e della tecnologia digitale diagnostica.	Annuale Corso annuale a tempo pieno dal 8 Ottobre 2019 al 23 Luglio 2020 Biennale Corso per studenti lavoratori dal 14 Ottobre 2019 al 4 Ottobre 2021 con pausa estiva, a Dicembre e festività. Si svolgono nelle sedi di Bologna e Milano.	Corso Annuale 1 anno scolastico, 16 materie, 140 giornate. Corso per studenti lavoratori 2 anni scolastici 16 materie, 72 giornate.
CONTATTOLOGIA - CORSO CLINICO Corso a numero chiuso.	Agli Ottici e Optometristi che desiderano aggiornare le proprie conoscenze e apprendere l'uso della strumentazione oftalmica propedeutica alla partecipazione ad esperienze cliniche nel segmento più dinamico dei prodotti ottici.	Il Corso viene realizzato in due versioni: a) intensivo dal 15 al 22 Settembre 2019 b) per studenti lavoratori articolato in una domenica ed un lunedì abbinati ogni mese da Gennaio 2020 ad Aprile 2020. Si svolgono nelle sedi di Bologna e Milano.	4 moduli 8 giornate 50% didattica di aula e 50% attività professionali di ambulatorio.
MASTER DI VISIONE E POSTURA E MASTER, ADVANCED LEVEL, DI VISIONE E POSTURA Master a numero chiuso.	A Ottici, Optometristi, Ortottisti, Oculisti, Fisioterapisti, Ortopedici, Osteopati, Odontoiatri e in generale tutti i professionisti sanitari delle discipline impegnate nel trattamento clinico e funzionale dei recettori posturali.	Master da Novembre 2019 a Domenica ad Aprile 2020. Master advanced level da Novembre 2019 a Marzo 2020. I Master si svolgono nelle sedi di Bologna e di Milano. I calendari delle lezioni di ciascuna sede sono precisati nelle pagine dedicate.	MASTER 5 moduli, 80 ore, 10 giornate di teoria in aula ed esercitazioni pratiche e cliniche. ADVANCED MASTER 3 moduli, 6 giornate di teoria e terapia clinica presso un centro specialistico.
MASTER CLINICO IN VISUAL TRAINING Master a numero chiuso.	A tutti i professionisti delle discipline della visione che potranno apprendere o approfondire conoscenze interdisciplinari, dalle neuroscienze, alla psicologia, alla medicina e altre, ed esercitarsi nella pratica riabilitativa.	Da Ottobre 2019 ad Aprile 2020 con frequenza una domenica ed un lunedì abbinati a cadenza mensile. Il Master si svolge nelle sedi di Bologna e Milano. I calendari delle lezioni di ciascuna sede sono precisati nelle pagine dedicate.	12 moduli, 96 ore, 12 giornate di aula, simulazioni, esercitazioni pratiche e cliniche.
CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN OTTICA OFTALMICA Applicata ai processi commerciali e industriali della filiera ottica Corso a numero chiuso.	Agli addetti delle imprese di produzione e commerciali, in specie a quelli che si rapportano con i Customer Service, che desiderano apprendere le relazioni della filiera ottica e il consumatore finale in vista di miglioramenti di carriera e di opportunità di mobilità.	Dal 28 Ottobre 2019 al 27 Aprile 2020 articolato in una domenica ed un lunedì abbinati ogni mese. Si svolge nelle sedi di Bologna e di Milano.	5 moduli 112 ore, 14 giornate di aula in Istituto e presso le aziende partner e nei reparti di produzione, marketing, professional service e customer care.



Giorgio Righetti

Direttore Responsabile: **Giorgio Righetti**

Comitato di Redazione: **Danilo Fatelli, Pietro Gheller, Shehzad Naroo, Giorgio Righetti, Anto Rossetti, Francesco Sala, Francesco Vargellini.**

Progetto grafico e realizzazione:
Elisabetta Buda

Stampa: **Grafiche Zanini srl - Bologna**

Cari amici, studenti e cari genitori,

per le scuole del nostro Istituto e per tutte le persone coinvolte nella sua attività, studenti, famiglie, collaboratori e docenti, con l'avvio del nuovo anno scolastico 2018-2019 si è aperto un ciclo denso di eventi importanti che si concluderà il prossimo Aprile (per la precisione Domenica 14 e Lunedì 15) con il Congresso Interdisciplinare che celebrerà la sua ventiduesima edizione.

La sequenza ha avuto inizio lo scorso 10 Settembre con l'inaugurazione della sede di Milano, a cui hanno partecipato le istituzioni e i principali attori della filiera ottica. Il ritorno, in termini di adesioni, ha rafforzato l'idea che il Corso Biennale di Ottica a Milano avrebbe risposto alle esigenze gli studenti dell'ultimo anno del ciclo scolastico superiore del bacino di utenza del Nord Ovest e del sistema di imprese industriali e distributive, imperniato sul distretto di Varese e Milano. Al presidio territoriale nella città metropolitana, universalmente conosciuta per la moda e il design, ha corrisposto una serie di contatti e programmi nazionali ed internazionali che hanno riguardato anche la formazione per gli addetti dell'industria.

Si è così andato rafforzando il circolo virtuoso fra i poli concettuali di riferimento della nostra attività, vale a dire: scuola e formazione di ottica e optometria, innovazione tecnologica e scientifica.

L'insegnamento e la formazione dell'ottica e dell'optometria proseguono, dopo l'abilitazione, con le opportunità di aggiornamento continuo che proponiamo a studenti e professionisti, realizzate in base al principio che la scuola non concede semplici titoli di studio, ma conferisce abilità e conoscenze per esercitare nel tempo la professione di ottico e la specializzazione di optometrista. Questo è reso possibile per il nostro continuo impegno nell'innovazione tecnologica che ci è facilitato dall'intensa collaborazione con le industrie e le organizzazioni del settore (Anfao e Certottica) e costituisce una delle materie di insegnamento dei nostri corsi di formazione. Le relazioni, anche internazionali che coltiviamo in vista della realizzazione del Congresso Interdisciplinare, ci tengono allineati con lo sviluppo delle pratiche professionali e le conoscenze scientifiche in tutte le discipline connesse con la qualità della visione e la salute degli occhi.

Riteniamo che sia un nostro dovere tenere informati tutti coloro che sono interessati ai temi che costituiscono il cuore della nostra attività e per questo mettiamo a loro disposizione un'ampia rassegna di informazioni con il nostro sito, con le edizioni periodiche del News Magazine, inviate a tutto il perimetro ottico/oftalmico e con un denso programma di Open Day che desideriamo siano un'esperienza conoscitiva personale, per chi a vario titolo è interessato ai temi che trattiamo, che vada oltre il compito specifico di questi eventi.

INDICE

N. 7 - Marzo 2019

Editoriale	3
Digitale e social network come cambiano la comunicazione di massa	4

Inserto XXII Congresso Interdisciplinare

Presentazione	6
Coordinamento Scientifico, Moderatori e Relatori	7
I relatori dei workshop	8

Domenica 14 Aprile Programma scientifico	10
--	----

Lunedì 15 Aprile Programma scientifico	11
I Programmi dei workshop	11

La cerimonia di consegna dei diplomi di abilitazione	13
--	----

Tavola rotonda Digitalizzazione, Economics disruption, evoluzione comportamentale delle generazioni digitali connesse e filiera ottica	14
--	----

Informazioni generali	15
Scheda d'iscrizione	16
L'Istituto Zaccagnini a Milano	17
Optometria: perché	18

Digitale e social network: come cambiano la comunicazione di massa

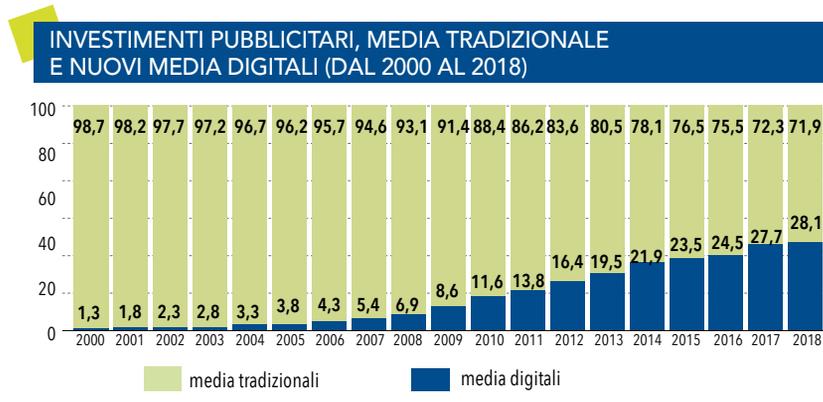
Nell'era del digital i sistemi di comunicazione stanno prevalendo sui media tradizionali, a farne le spese sono le nuove generazioni

di Danilo Fatelli

La nascita dei media di comunicazione di massa tradizionali, giornali, riviste, radio e cinema, fu uno degli strumenti che nel dopoguerra incise in modo determinante sul boom dell'economia degli anni sessanta, ma il salto di dimensione degli investimenti e dell'audience avvenne grazie alla fine del monopolio televisivo e all'avvento della televisione commerciale agli inizi degli anni 80 che aprì la porta dei consumi di massa anche ad aziende che mai avrebbero potuto accedervi in regime di monopolio.

La pubblicità finanziò l'esplosione dell'offerta di programmi televisivi, dalle soap opera ai grandi eventi sportivi - campionati del mondo, olimpiadi - con eventi incancellabili dalla memoria collettiva, come Italia - Germania 4 a 3.

Il linguaggio usato nella pubblicità era il frutto di analisi sociologiche e di marketing, destinate a individuare target specifici e ad influenzare i consumatori di ogni età e orientamento. Gli investimenti pubblicitari crebbero costantemente fino al 2007,



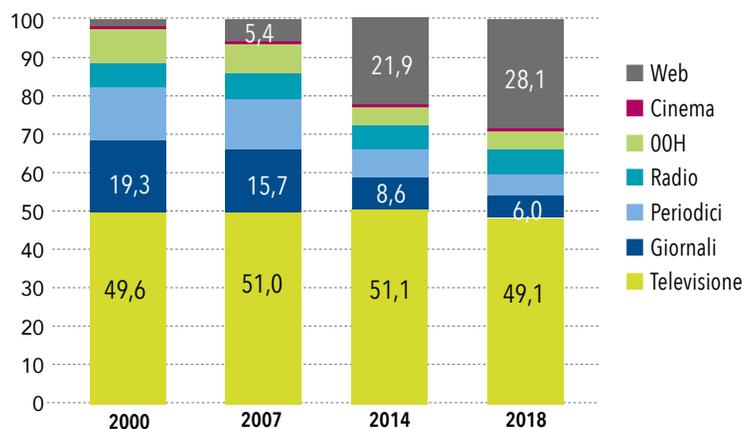
quando iniziò il ciclo di crisi e non si sono più ripresi, anzi, sono arretrati sotto l'attacco dei nuovi media digitali. Qualcosa di altrettanto rivoluzionario come ciò che si verificò cinquanta anni fa sta accadendo ora con la rivoluzione dei sistemi di comunicazione digitali e la nascita dei social network. Linguaggi, contenuti e riferimenti culturali della comunicazione di massa erano l'espressione di un modo specializzato, colto e documentato, in continua analisi delle mutazioni dei comportamenti

di massa. Viceversa le piattaforme Internet e i social network, Facebook, Instagram, Youtube, Twitter, Snapchat e tanti altri, danno la possibilità a milioni di persone di esprimersi in rete come cantanti, comici, attori e, ahimè, aspiranti opinion leader, in una fiera del dilettante continua, nella speranza di farsi notare e diventare famosi o di affermarsi con schiere variegiate di followers, pronti ad acquistare i prodotti da loro presentati o le loro idee, anche politiche.

I navigatori della rete usano un linguaggio fatto di schermi, simboli, "like" e immagini, che sostituisce quello delle parole e i messaggi che trasmettono le posture del corpo.

La rete dei social genera nuove correnti di pensiero, quasi sempre arbitrarie, nuove aggregazioni diverse da quelle tradizionali, coagulate intorno ai blogger/influencer che da spettatori diventano protagonisti, che creano nuove audience e target, diversi e distanti da quelli che in passato i media tradizionali avevano condizionato, sostituendoli con il parere e le convinzioni di chi esprime, socialmente parlando, microcosmi del web che aspirano a diventare le verità di tutti.

2018 - COM'È CAMBIATO IL PESO DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICITARI IL NUOVO COMPETITOR: I WEB MEDIA



XXII CONGRESSO INTERDISCIPLINARE

L'AMETROPE DEL FUTURO: IL PROFILO DELLA VISIONE CHE VERRÀ

La visione delle nuove generazioni di ametropi seguirà il suo naturale evolversi condizionata, però, da fenomeni sociali ed ambientali che imporranno un sollecito adeguamento delle tecniche di refrazione e di correzione.



CON IL CONTRIBUTO DI

SOPTI, Società Optometrica Italiana
AILAC, Accademia Italiana Lenti a Contatto
AILES, Accademia Italiana Lenti Sclerali

LUNEDI 15 APRILE TAVOLA ROTONDA

**Digitalizzazione, economics disruption, evoluzione comportamentale
delle generazioni digitali connesse e filiera ottico-oftalmica.**

Bologna 14-15 Aprile 2019

Auditorium Centro Congressi Hotel Savoia Regency

XXII CONGRESSO INTERDISCIPLINARE L'AMETROPE DEL FUTURO: IL PROFILO DELLA VISIONE CHE VERRÀ

Mai come per questa edizione, la ventiduesima, l'aggettivo "Interdisciplinare" appare appropriato per qualificare e identificare il Congresso che l'Istituto Zaccagnini presenterà il 14 e 15 Aprile 2019 nel nuovo Auditorium del Centro Congressi dell'Hotel Savoia Regency di Bologna, su cui convergeranno dibattiti, relazioni e seminari dei molti relatori italiani e stranieri provenienti da ambiti scientifici e professionali diversi, ma connessi a vario titolo all'eye care, che affronteranno il tema "L'ametropia del futuro: il profilo della visione che verrà" con un'ampia latitudine di approccio.

Negli ultimi trent'anni i cicli economici sfavorevoli e le trasformazioni sociali si sono susseguite a ritmi sempre più serrati e hanno dato origine a nuove generazioni, individuate in letteratura come Millennials, Centennials e Alpha Generation, portatrici di nuovi e diversi valori rispetto a quelle delle generazioni precedenti. Ciò che maggiormente le distingue è l'uso intensivo dei devices digitali che produce due effetti, uno sociale consistente nel trasferimento delle loro relazioni interpersonali dal mondo reale a quello virtuale della rete dei social e l'altro, che consiste nella modifica dei tempi e delle modalità dell'evoluzione del sistema visivo.

Il Congresso si è dato il compito di affrontare questo secondo aspetto del problema e per farlo offrirà un denso programma di trentadue relazioni, sette workshop, uno spazio poster e una tavola rotonda che si svolgerà lunedì 15 aprile dedicata alle implicazioni di vario genere dell'oggetto della headline sulle attività delle imprese che operano nella filiera ottica, dal titolo:

"Digitalizzazione, economics disruption, evoluzione comportamentale delle generazioni digitali connesse e filiera ottico-oftalmica".

L'attualità del tema e dei contenuti trattati ha trasferito molte delle cinque sessioni in cui si articola il Congresso sul terreno dell'innovazione medico-scientifica e della pratica professionale.

Il programma scientifico è di altissimo profilo anche grazie alla presenza di ricercatori e docenti italiani e stranieri di grande spessore scientifico tra cui Angela Paghetti, membro del Consiglio della Fondazione GIMBE, di Maria Vittoria Cicinelli, dell'ospedale San Raffaele di Milano, e a relazioni di altissimo spessore come quelle riferite ai nuovi materiali protesici e oftalmici di Guglielmo Lanzani coordinatore del Centro di Nano Scienze e Tecnologie dell'Istituto Italiano di tecnologia di Milano e di Sonja Visentin dell'Università di Torino e quella sulla "drug delivery" di Maria Cristina Cringoli del Marchesan Lab di Trieste.

Folta, come da tradizione, la presenza di relatori stranieri, come, tra gli altri, Shehzad Naroo, della Aston University di Birmingham, Susanna Marcos, direttrice del Viobiolab di Madrid, Robert Montes Mico dell'Università di Valencia.

XXII CONGRESSO INTERDISCIPLINARE L'AMETROPE DEL FUTURO: IL PROFILO DELLA VISIONE CHE VERRÀ

COMITATO PER LA DEFINIZIONE DEL CONCEPT

Giorgio Righetti e Danilo Fatelli

COORDINAMENTO SCIENTIFICO

Alessandra Giannuzzi, Mauro Frisani, Pietro Gheller, Alessandro Mularoni, Shehzad Naroo e Anto Rossetti

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Alessandra Giannuzzi

MODERATORI, RELATORI E ISTRUTTORI

Dr. Altieri Andrea, SOPTI

Dr. Bonsignore Francesco

Docente a Contratto Università di Milano
Ospedale San Giuseppe, Milano

Dr.ssa Cicinelli Maria Vittoria

Università Vita-Salute, Istituto Scientifico
San Raffaele, Milano

Dr. Cimoli Francesco

Università di Padova

Prof. Civiero Gabriele

IBZaccagnini Vision Sciences Department,
Istituto Zaccagnini, Bologna
Docente a contratto Università di Torino

Prof.ssa Comuzzi Daniela

IBZaccagnini Vision Sciences Department,
Istituto Zaccagnini, Bologna

Dr.ssa Cringoli Maria Cristina

Ricercatrice, SuperStructures Lab,
Università di Trieste

Prof. De Lillo Gianluca

IBZaccagnini Vision Sciences Department,
Istituto Zaccagnini, Bologna

Dr.ssa Della Fornace Patrizia, AILAC

Dr. Desiato Alfredo, AILAC

Dr. Facchin Alessio

Dipartimento di Psicologia
Università Bicocca, Milano

Prof. Frisani Mauro

Docente a contratto Università di Torino
IBZaccagnini Vision Sciences Department,
Istituto Zaccagnini, Bologna

Prof. Gheller Pietro

Docente a contratto Università di Padova,
IBZaccagnini Vision Sciences Department,
Istituto Zaccagnini, Bologna

Prof.ssa Giannuzzi Alessandra

IBZaccagnini Vision Sciences Department,
Istituto Zaccagnini, Bologna

Prof. Lanzani Guglielmo

Politecnico di Milano, Dipartimento
di Fisica
Coordinatore del Center for Nano Science
and Technology dell'Istituto Italiano di
Tecnologia, Milano

Dr. Lembo Andrea

Ospedale San Giuseppe, Milano

Dr. Lorè Stefano, AILAC

Prof. Lupelli Luigi

Docente a contratto Università di Roma Tre
IBZaccagnini Vision Sciences Department,
Istituto Zaccagnini, Bologna

Dr. Malalan Matej

IBZaccagnini Vision Sciences Department,
Istituto Zaccagnini, Bologna

Prof.ssa Marcos Susana

Direttore Visual Optics and Biophotonics Lab
Istituto de Óptica "Daza de Valdés"
Spanish Council for Scientific Research
CSIC, Madrid

Prof. Montes Mico Robert

Università di Valencia, Spagna

Dr. Mularoni Alessandro

Direttore Oculistica ISS, Ospedale di Stato,
Repubblica di San Marino

Dr. Naroo Shehzad

Senior Lecturer, School of Life &
Health Sciences Aston University, Birmingham
Global President IACLE
Editor in Chief CLAE, BCLA

Prof. Nucci Paolo

Direttore Clinica Oculistica Universitaria
Ospedale San Giuseppe, Milano

Dr.ssa Peghetti Angela

Fondazione GIMBE

Dr. Petrini Daniele

Presidente AILES

Dr. Piacentini Ivan

IBZaccagnini Vision Sciences Department,
Istituto Zaccagnini, Bologna

Prof. Pintus Salvatore

Docente a contratto Università di Torino
IBZaccagnini Vision Sciences Department,
Istituto Zaccagnini, Bologna

Dr. Polverini Andrea, AILES

Prof. Romeo Alessandro

IBZaccagnini Vision Sciences Department,
Istituto Zaccagnini, Bologna

Prof. Rossetti Anto

Ist. Prof. Statale, A. Mattioni
Civiale del Friuli
Docente a contratto Università di Padova
IBZaccagnini Vision Sciences Department,
Istituto Zaccagnini, Bologna

Dr. Saija Giuseppe, AILAC

Prof. Sala Francesco

IBZaccagnini Vision Sciences Department,
Istituto Zaccagnini, Bologna

Dr. Sasso Fabrizio, AILAC

Prof. Schiavi Costantino

Direttore della Scuola di Specializzazione
in Oftalmologia, Dipartimento di Medicina
Specialistica, Diagnostica e Sperimentale
(DIMES),
Università di Bologna

Prof.ssa Tabacchi Monica

IPIA Fermi, Pieve di Cadore (BL)
IBZaccagnini Vision Sciences Department,
Istituto Zaccagnini, Bologna

Dr. Tonello Piergiorgio

IBZaccagnini Vision Sciences Department,
Istituto Zaccagnini, Bologna

Prof. Vargellini Francesco

IBZaccagnini Vision Sciences Department,
Istituto Zaccagnini, Bologna

Prof. Visconti Carlo

Docente a contratto Università di Torino,
IBZaccagnini Vision Sciences Department,
Istituto Zaccagnini, Bologna

Prof.ssa Visentin Sonja

Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e
Scienze per la Salute, Università di Torino

Dr. Zuppardo Mauro

Università Roma Tre, Roma

I relatori stranieri e delle discipline connesse alla vista e alla visione



**DR.SSA
CICINELLI
MARIA
VITTORIA**

Da 5 anni è medico oculista presso l'Università Vita-Salute, Istituto Scientifico San Raffaele di Milano. I suoi principali ambiti di interesse sono la retina e la chirurgia oftalmoplastica. È membro del Global Vision Database (GVD), un progetto mondiale che fornisce stime globali per la prevalenza di cecità e compromissione della vista e fattori di rischio. Ha completato una borsa di studio breve in chirurgia oculoplastica presso il LV Prasad Eye Hospital di Hyderabad (India) con il Dr. Milind Naik, e presso l'Istituto de Microcirugia Ocular (IMO) di Barcellona, sotto la guida del Dr. Ramon Medel. Ha anche lavorato per il centro di oftalmoplastica dell'Università cinese di Hong Kong (OVS), seguendo il Dr. Kelvin Chong e il Dr. Hunter Yuen. Ha contribuito a più di 70 articoli peer-reviewed e capitoli di libri nelle aree della retina medica (degenerazione maculare senile, malattie vascolari retiniche, retinopatie ereditarie, chirurgia vitreoretinica), dell'epidemiologia delle patologie oculari (due recenti pubblicazioni su Lancet Global Health, come membro del Vision Loss Expert Group) e dell'oftalmoplastica. Ha partecipato come relatore a diversi meeting, tra cui l'Asia Pacific Society of Ophthalmic Plastic and Reconstructive Surgery (APSOPRS), lo European Society of Ophthalmic Plastic and Reconstructive Surgery (ESOPRS), l'American Academy of Ophthalmology (AAO), e il Associazione per la ricerca in visione e oftalmologia (ARVO). È assistente editoriale per lo "European Journal of Ophthalmology" e per "Ophthalmology - Point of Care". Membro dell'Advisory Board e revisore per importanti riviste peer-reviewed, è stata anche responsabile della formazione clinica degli studenti universitari di medicina presso l'Università Vita-Salute, Istituto Scientifico San Raffaele.



**DR.SSA
CRINGOLI
MARIA
CRISTINA**

Laurea con Lode nel 2015 in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche presso l'Università di Napoli "Federico II" con una tesi sperimentale in chimica farmaceutica. Nel 2016 consegue l'abilitazione nazionale all'esercizio della professione di Farmacista ed ottiene una borsa di studio per conseguire gli studi di ricerca dottorale presso l'Università di Trieste, sotto la supervisione della Prof.ssa Silvia Marchesan. Durante questi anni di ricerca consegue il perfezionamento delle sue conoscenze nella caratterizzazione avanzata di nanostrutture tramite varie tecniche di microscopia ottica ed elettronica sia presso centri italiani (Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia) sia esteri (Università di Tartu, Estonia), grazie all'ottenimento di una borsa di studio europea competitiva. Tiene inoltre diversi seminari a conferenze internazionali. Nel 2019 viene designata come recipiente del Premio Pressello 2019 consegnato dal Movimento Donne Impresa alla Prof.ssa Silvia Marchesan per la ricerca svolta presso il Superstructures Lab dell'Università di Trieste (www.marchesanlab.com).



**PROF.
LANZANI
GUGLIELMO**

Dal 2010 coordina il Center for Nano Science and Technology dell'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) e dal 2011 professore ordinario di Fisica Sperimentale presso il Politecnico di Milano. È laureato in Fisica presso l'Università statale di Milano e ha ricevuto il PhD in Chimica-Fisica dall'Università di Genova. L'ambito di ricerca del professor Lanzani è l'interazione radiazioni-materia. L'attività di ricerca ha due rami: la Fotofisica, e in particolare la dinamica della fotoeccitazione in semiconduttori organici e ibridi mediante spettroscopia ottica, e la Fotobiologia, nello specifico come indurre la sensibilità alla luce nelle cellule, nei tessuti e negli organismi viventi mediante attuatori di luce basati su molecole organiche. Il lavoro è documentato da 285 pubblicazioni su riviste peer-reviewed (tra cui Nature Materials e Nature Nanotechnology), 4 brevetti e oltre 175 interventi su invito a conferenze e istituzioni internazionali (h-index = 50 su Google Scholar 2018).

I principali risultati ottenuti nelle sue ricerche riguardano la realizzazione di un impianto retinico testato con successo sui ratti, che mostra il recupero dell'acuità visiva in animali geneticamente modificati affetti da retinite pigmentosa, e la descrizione dello scenario di fotoeccitazione nei semiconduttori organici, inclusa la termalizzazione ultraveloce, la fotogenerazione della carica, il regime coerente vibrazionale e i processi di trasporto a caldo.



**DR. NAROO
SHEHZAD**

Laurea in Optometria alla Aston University, Master e Dottorato alla University of Manchester - Institute of Science and Technology, Senior Lecturer della Aston University. Ha compiuto ricerche in chirurgia refrattiva, topografia corneale, visione nello sport e lenti intraoculari. È autore e co-autore di circa 100 pubblicazioni e presentazioni a congressi scientifici internazionali. Ha svolto oltre 200 seminari e corsi di formazione come docente invitato. È membro della commissione esaminatrice dell'UK College of Optometrists, capo redattore della rivista 'Contact Lens and Anterior Eye' e Global President della International Association of Contact Lens Educators. È consulente nelle vertenze medico-legali in ambito oftalmico.



**PROF.SSA
MARCOS
SUSANA**

Ha conseguito la laurea e il dottorato di ricerca in Fisica presso l'Università di Salamanca (Spagna). Ha svolto la sua ricerca pre-dottorale presso l'Instituto de Óptica, Consejo Superior de Investigaciones Científicas (IO-CSIC) di Madrid, nel campo dell'ottica fisiologica, lavorando su una nuova tecnica per risolvere i coni foveali in vivo. È stata poi ricercatrice per tre anni allo Stephen A. Burns Lab dello Schepens Eye Research Institute - Università di Harvard. Successivamente, ha ottenuto le borse di studio Fulbright e Human Frontier Science. Attualmente è Professore di Ricerca presso lo IO-CSIC e direttore del Visual Optics and Biophotonics Lab, dove supervisiona più di 25 membri di 6 nazionalità diverse con background multidisciplinari (Fisica, Biomedicina, Ottica, Biomeccanica, Ingegneria Informatica ed Elettrica, Scienze Visive, Oftalmologia, Chimica). Negli ultimi 12 anni ha supervisionato numerose tesi di dottorato e ha svolto il ruolo di docente in master, corsi di dottorato e programmi CE.

È stata pioniera nella ricerca delle nuove tecniche per valutare le proprietà ottiche dell'occhio e della retina umana. I suoi principali contributi includono lo sviluppo di interferometria oculare speckle, wavefront sensing, ottica adattativa, tomografia quantitativa a coerenza ottica del segmento anteriore. Le sue ricerche hanno portato a nuovi sviluppi nella chirurgia refrattiva laser, nelle lenti intraoculari e nel trattamento del cheratocono e della presbiopia. Ha pubblicato più di 150 articoli peer-reviewed e ha tenuto più di 200 conferenze in meeting internazionali e presso centri di ricerca. Detiene numerosi brevetti e licenze per l'industria ed è co-fondatrice di 2EyesVision.

Il suo lavoro è stato premiato con numerosi riconoscimenti, tra cui: la Medaglia Adolph Lomb, della Optical Society of America, lo European Young Investigator Award di EURHORCS-ESF, il Premio ICO assegnato dalla Commissione Internazionale per l'Ottica, il Dottorato Honoris Causa dell'Accademia di Scienza e Tecnologia Ucraina, l'Advanced Grant del Consiglio di Ricerca Europeo, il premio Fisica, Innovazione e Tecnologia della Spanish Royal Society of Physics-Fundacion BBVA, i premi Alcon Research Institute e Rey Jaime I.

La professoressa Marcos è stata direttrice di IO-CSIC dal 2008 al 2012, presidente di diversi comitati in società scientifiche (come la nota Optical Society of America - OSA) e attualmente, editrice associata in "Optica" e membro di prestigiosi comitati e consorzi di ricerca internazionali.



**PROF. MONTES
MICO ROBERT**

Si è laureato in Ottica e Optometria presso la Facoltà di Fisica dell'Università di Valencia. Dopo essersi trasferito nel Regno Unito, ha conseguito i titoli di MPhil e PhD in Optometria e Neuroscienze presso l'Institute of Science and Technology dell'Università di Manchester. Attualmente ricopre il ruolo di professore ordinario di ottica e optometria all'Università di Valencia.

I suoi ambiti di ricerca includono la cataratta e la chirurgia refrattiva, il film lacrimale, l'invecchiamento oculare e la miopia. Ha pubblicato più di 250 articoli peer-reviewed e ha partecipato a diversi progetti finanziati dalla Commissione europea su miopia, invecchiamento oculare e secchezza oculare.

Per molti anni è stato membro del comitato di redazione delle riviste specialistiche "Journal of Cataract and Refractive Surgery" e "Ophthalmic and Physiological Optics", e attualmente anche del "Journal of Refractive Surgery" e del "Journal of Optometry". Ha supervisionato la redazione di oltre 10 tesi di dottorato di studenti, ora inseriti in istituzioni accademiche (come il Karolinska Institutet, l'Università di Plymouth e l'Università Complutense di Madrid) e società mediche.



**DR. VISENTIN
SONIA**

È una ricercatrice afferente al settore scientifico disciplinare di Chimica Farmaceutica presso il Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute dell'Università degli Studi di Torino (DBMSS). Docente di corsi presso il DBMSS e nel corso di laurea in Farmacia, è autrice di articoli su riviste internazionali e fa parte di numerosi progetti di ricerca nazionali ed internazionali.

Le sue attività di ricerca si sono concentrate sulla sintesi e caratterizzazione farmacologica di donatori di monossido di azoto e calcio bloccanti. Successivamente la sua ricerca scientifica si è ampliata verso altri campi innovativi ed ora i suoi principali interessi di ricerca si concentrano sulla sintesi e caratterizzazione farmacologica di fotosensibilizzatori per la terapia fotodinamica, sulle nanotecnologie applicate a scopi medici e sullo studio dell'interazione tra farmaci e muco. Recentemente ha fatto parte del team vincitore del premio Switch2Product con un progetto dal titolo "Bac3Gel: A Universal 3D Matrix for Bacterial Culture".

08:30 - 09:30
09:30 - 10:00

Registrazione dei partecipanti
Inaugurazione del Congresso, saluto di benvenuto e apertura dei lavori scientifici
Intervengono: **Giorgio Righetti**, Direttore Istituto Zaccagnini e Comitato Organizzatore del Congresso Interdisciplinare,
Daniilo Fatelli, Comitato Organizzatore del Congresso Interdisciplinare,
Alessandra Giannuzzi, Coordinamento Scientifico XXII Congresso Interdisciplinare;
Mauro Frisani, Coordinamento Scientifico XXII Congresso Interdisciplinare;
Pietro Gheller, Coordinamento Scientifico XXII Congresso Interdisciplinare;
Alessandro Mularoni, Coordinamento Scientifico XXII Congresso Interdisciplinare;
Shehzad Naroo, Coordinamento Scientifico XXII Congresso Interdisciplinare;
Anto Rossetti, Coordinamento Scientifico XXII Congresso Interdisciplinare.

SESSIONI PLENARIE

10:00 - 11:00

I Sessione "LA NECESSITÀ ED IL SIGNIFICATO DI VEDERE BENE"

Moderatori: **Pietro Gheller** e **Francesco Sala**

Maria Vittoria Cicinelli, "Epidemiologia della visione: disabilità visiva e cecità nel mondo";
Costantino Schiavi, "Le problematiche visive del bambino nel mondo moderno";
Angela Peghetti, "L'evidence based practice nell'ambito della multiprofessionalità, metodologia e risvolti applicativi";
Anto Rossetti, "Promozione della salute e prevenzione in optometria: alcuni come e perché".

11:00 - 11:30 Pausa e visita all'area espositiva

11:30 - 13:30

II Sessione "GLI SCENARI DELL'INNOVAZIONE SCIENTIFICA E LE APPLICAZIONI AL SETTORE OFTALMICO"

Moderatori: **Mauro Frisani** e **Alessandra Giannuzzi**

Susana Marcos, "Facciamo luce sul futuro delle correzioni visive";
Guglielmo Lanzani, "Una protesi retinica di nuova concezione";
Sonja Visentin, "Occhio' alle nanotecnologie nella terapia oftalmica";
Maria Cristina Cringoli, "Gli idrogel sono negli occhi di chi guarda: nuove prospettive farmacologiche in oftalmologia";
Alessandro Romeo, "Laser ed evoluzione dell'oftalmologia";
Pietro Gheller, "Polimeri innovativi per lenti a contatto".

13:30 - 14:45 Pausa pranzo

14:45 - 16:15

III Sessione "IL CICLO EVOLUTIVO DELLA VISIONE DELLE GENERAZIONI Y, Z E ALPHA"

Moderatori: **Alessandro Mularoni** e **Anto Rossetti**

Shehzad Naroo, "Le conseguenze oculari determinate dagli stili di vita";
Gianluca De Lillo, "Metodi di rallentamento della progressione miopica: presente e futuro";
Gabriele Civiero, "Abilità di lettura nella popolazione pre-universitaria nell'era dell'information technology";
Ivan Piacentini, "Accomodazione vs. vita digitale, un'abilità da sostenere".

16:15 - 16:45 Pausa e visita all'area espositiva

16:45 - 19:00

IV Sessione "LE NUOVE STRATEGIE E MODALITÀ OPERATIVE NELL'OTTICA OFTALMICA, NELLA CONTATTOLOGIA, NELLA CHIRURGIA OCULARE, NELLA REFRAZIONE E NELLA DIAGNOSI ED AUTODIAGNOSI"

Moderatori: **Mauro Zupparro** e **Paolo Nucci**

Carlo Visconti, "Nuove correzioni tra emmetropizzazione e supporto accomodativo";
Robert Montes Mico, "Valutazione oggettiva della dinamica del film lacrimale";
Luigi Lupelli, "Performance visiva e lenti a contatto nelle nuove generazioni";
Francesco Sala, "Lenti a contatto a struttura rigida di grande diametro e protezione della superficie oculare...con alcuni accorgimenti";
Mauro Frisani, "Un occhio al giorno perso per lenti a contatto: è fake news?";
Alessandro Mularoni, "Risultati delle IOL a tecnologia avanzata e nuove frontiere dell'implantologia";
Andrea Lembo, "Focus on sulla cataratta pediatrica: come, quando e perché";
Francesco Bonsignore, "Applicazione di LAC nell'occhio afachico: quali novità?";
Salvatore Pintus, "L'importanza del rilevamento della disparità di fissazione nel contesto della refrazione binoculare";
Monica Tabacchi, "Operazione 'Opto-restyling': vecchi test tornano a splendere";
Alessio Facchin, "Sviluppo dell'acutezza visiva a diverso affollamento misurate con le Milan Eye Chart".

19:00 chiusura dei lavori scientifici della prima giornata

CENTRO CONGRESSI - NUOVA SALA "AUDITORIUM"

19:30 - 20:30

Cerimonia di consegna delle Licenze di abilitazione e dei Diplomi di specializzazione conseguiti dagli studenti dei Corsi di Ottica e di specializzazione in Optometria dell'Istituto Zaccagnini nell'anno scolastico 2017/2018.

20:30 - 21:00

Aperitivo riservato agli studenti diplomati e specializzati e loro ospiti.

21:00 Cena di Gala.

SESSIONI PLENARIE

- 09:00 - 11:00 **V Sessione "LA PRESBIOPIA E LA CATARATTA, DUE ASPETTI DEL FENOMENO PIÙ FREQUENTE"**
Moderatori: Luigi Lupelli e Salvatore Pintus
Shehzad Naroo, "Invecchiamento del cristallino, presbiopia e cataratta";
Mauro Zuppardo, "Nuovi paradigmi per la correzione della presbiopia nella chirurgia della cataratta";
Susana Marcos, "SimVis: un simulatore indossabile per la visione e la contemporanea correzione della presbiopia";
Piergiorgio Tonello, "Discomfort posturale: il destino del "videoterminalista";
Francesco Vargellini, "Gestione della presbiopia nei soggetti pseudofachici"
Daniela Comuzzi, "Tecniche di Visual Training nella presbiopia, una scelta possibile?"

11:00 - 11:30 Pausa e visita all'area espositiva

- 11:30 - 13:00 **TAVOLA ROTONDA CONCLUSIVA DEI LAVORI SCIENTIFICI**
"DIGITALIZZAZIONE, ECONOMICS DISRUPTION, EVOLUZIONE COMPORTAMENTALE DELLE GENERAZIONI DIGITALI CONNESSE E FILIERA OTTICO-OFTALMICA"

Protagonisti della filiera professionale, industriale e distributiva si confrontano sulle nuove sfide determinate dai nuovi e futuri ametropi.

13:00 - 14:30 Pausa pranzo

- 14:30 - 16:30 **SESSIONE WORKSHOP**

Il programma dettagliato dei workshop è riportato di seguito.
Si precisa che i workshop si svolgeranno contemporaneamente. Pertanto è possibile partecipare ad uno dei workshop elencati.

16:30 chiusura dei lavori congressuali

IL PROGRAMMA DEI WORKSHOP

WORKSHOP N. 1: DRY EYE, MATERIALI INNOVATIVI DELLE LENTI A CONTATTO E RUOLO DELLE GHIANDOLE DI MEIBOMIO.

Istruttori: Pietro Gheller e Francesco Cimoli

Le nuove tecnologie permettono al professionista della contattologia di affrontare e confrontarsi con il sempre crescente DRY EYE e DROP OUT (occhio secco e abbandono delle lenti a contatto). Ancora oggi il 50% dei portatori di LAC morbide riducono o abbandonano l'uso delle stesse entro i 6 anni dal loro inizio. La letteratura negli ultimi 5 anni si è arricchita di studio e valutazioni sulle cause dell'abbandono e sembra che il deterioramento delle ghiandole di Meibomio sia il maggior responsabile. I nuovi polimeri e l'uso di strumenti come il MeCheck™ permettono di prevedere, valutare e trattare il DRY EYE. Un piccolo spazio nel workshop verrà lasciato anche alle novità nel campo dei sostituti lacrimali oggi a disposizione per affrontare e combattere il DROP OUT.

WORKSHOP N. 2: VISUAL TRAINING E PRESBIOPIA: ISTRUZIONI PER L'USO.

Istruttori: Daniela Comuzzi e Monica Tabacchi

È possibile utilizzare il visual training nella presbiopia? Ci sono dei test che permettono di capire se un percorso di training potrà essere efficace? Quali sono i limiti e i punti di forza nell'utilizzare il training nella presbiopia? Tutti i presbiti possono trarre beneficio dal training?

Questo workshop vuole rispondere a queste domande e fornire tramite l'utilizzo di protocolli e di procedure consolidate delle risposte concrete sull'argomento. Utilizzare delle procedure di training in realtà può essere di aiuto sia nell'applicazione delle lenti a contatto multifocali che nei soggetti che si avvicinano per la prima volta all'occhiale multifocale. Durante lo svolgimento del corso verranno spiegate e provate delle piccole procedure di training che potranno risultare utili efficaci nella quotidianità lavorativa per risolvere e migliorare la soddisfazione dei soggetti presbiti.

>>

WORKSHOP N. 3: L'APPLICAZIONE DI LENTI A CONTATTO NECESSITA DELLA LAMPADA A FESSURA E DELLA TOMOGRAFIA DEL SEGMENTO ANTERIORE?

Istruttore: *Mauro Frisani.*

Lo scopo è presentare casi di applicazione di lenti a contatto di diversa tipologia che documentati con lampada a fessura e tomografia del segmento anteriore consentono un'assistenza più efficace e sicura nell'applicazione di lenti a contatto. Verranno presentati dati normativi dalla letteratura scientifica rispetto alla tomografia e tecniche di osservazione in lampada a fessura che in applicazioni pratiche possano consentire di rispondere alla domanda della necessità e non solo dell'utilità rispetto all'uso della lampada a fessura e del tomografo nell'applicazione delle lenti a contatto di qualsiasi tipologia. Il workshop consentirà di eseguire tecniche di acquisizione dati e di commentare i risultati con esperti.

WORKSHOP N. 4: INTRODUZIONE ALLA CORREZIONE BINOCULARE.

Istruttore: *Salvatore Pintus.*

La correzione completa delle ametropie dovrebbe rappresentare "l'end point" dell'esame optometrico ma in molti casi la formulazione della prescrizione finale può differire dalla correzione monoculare. Le modifiche terranno conto della visione binoculare, quando presente, o delle eventuali situazioni di adattamento sensoriale anomalo.

La presenza di foria associata alla disparità di fissazione potrebbe rappresentare un ostacolo alla prescrizione completa per gli effetti che possono derivare dalla confusione visiva associata alla rivalità retinica. La rivalità retinica potrebbe portare alla soppressione foveale in visione da vicino con la sospensione della visione binoculare alterando l'equilibrio accomodazione convergenza. Nel workshop verranno date delle indicazioni per valutare la presenza di disparità di fissazione, la soppressione foveale in visione sia per lontano che per vicino e le eventuali procedure per la correzione della foria associata.

WORKSHOP N.5: *in collaborazione con AILAC, Accademia Italiana Lenti a Contatto.*

THE MYOPIA BOOM: IL RUOLO DEL PROFESSIONISTA DELLA VISIONE PER UN FUTURO MENO MIOPE.

Istruttori: *Stefano Lorè, Patrizia Della Fornace, Fabrizio Sasso, Giuseppe Saija, Alfredo Desiato.*

Le stime dell'Organizzazione Mondiale della Sanità indicano che la prevalenza mondiale della miopia è destinata ad aumentare nelle prossime decadi e si ipotizza che nel 2050 la metà della popolazione mondiale sarà miope. Sebbene in Europa le percentuali siano inferiori, il numero di miopi che in Italia ci troveremo a trattare sarà sempre maggiore e, tra questi, crescerà il numero di persone con miopia elevata ed esposte ad un rischio crescente di perdita della visione.

Tra le differenti strategie di controllo della progressione miopica, l'utilizzo delle lenti a contatto ha dimostrato di essere efficace, in primis l'ortocheratologia, ma anche le lenti a contatto morbide in grado di modificare il livello di defocus periferico, e cioè lenti con geometrie disegnate specificatamente per questo scopo così come quelle multifocali.

Lo scopo del workshop è di fornire gli elementi clinici essenziali per l'impostazione delle applicazioni di lenti a contatto finalizzate al controllo della progressione miopica. Le più recenti evidenze scientifiche saranno utilizzate all'interno di un confronto sul piano clinico che potrà essere efficacemente spendibile nella propria pratica quotidiana. In virtù della tipologia di portatori alla quale interfacciarsi, particolare enfasi verrà posta sugli aspetti comunicativi e legali.

WORKSHOP N.6: *con la collaborazione con la SOPTI, Società Optometrica Italiana.*

IL PRIMARY CARE NELLA PRATICA OPTOMETRICA.

Istruttori: *Andrea Altieri, Gabriele Civiero e Matej Malalan.*

In moltissimi Paesi, 92, l'optometrista e in qualche misura l'ottico abilitato svolgono la funzione di "primary care" (cure primarie), cioè di primo contatto con il mondo dei professionisti della salute, per quanto riguarda problematiche oculari. In Italia, vista la situazione legislativa, esistono svariate limitazioni allo svolgimento di attività di screening e di riconoscimento delle anomalie che sono proprie di chi si occupa di primary care, ma è possibile effettuare alcune semplici valutazioni per individuare eventuali alterazioni rispetto al quadro di normalità, da riferire per approfondimenti a chi si occupa di "secondary care", l'oculista. Nel corso del workshop saranno illustrate e dimostrate alcune tecniche di primary care (esame del segmento anteriore, esame dei riflessi pupillari e funzione visiva) e sarà fornito un modello di scheda per la trascrizione dei dati e l'invio al medico.

WORKSHOP N.7: *con la collaborazione con AILES, Accademia Italiana Lenti Sclerali.*

IL FUTURO DELLA CONTATTOLOGIA È "GRANDE".

Istruttori: *Daniele Petrini e Andrea Polverini.*

Scopo del Workshop è fornire le conoscenze base per applicare correttamente le lenti Sclerali dopo averne descritto le caratteristiche fondamentali e le principali indicazioni con particolare riferimento alla gestione dell'occhio secco. Si affronteranno i principi di risoluzione delle complicanze e sarà dedicato un tempo adeguato alla esercitazione pratica sulle tecniche di inserimento e rimozione e valutazione in vivo delle lenti sclerali applicate.

Nel tempo, l'evento che conclude il biennio di ottica che abilita alla professione è diventato un segmento importante del congresso interdisciplinare e un simbolo di appartenenza e un riferimento per la community degli ex alunni dell'Istituto Zaccagnini



Da quando nel 2010 la consegna dei diplomi agli alunni, che hanno superato con successo il Corso biennale di abilitazione alla professione di ottico, è stata inserita nelle pieghe del Congresso Interdisciplinare, è venuta ad assumere una serie di significati impensabili all'inizio della, ormai lunga 42 anni, storia dell'Istituto.

La sera della Domenica, alla chiusura dei lavori congressuali, nella sala delle plenarie, avviene, per chiamata individuale, il rito della consegna del diploma, le congratulazioni della Direzione e gli applausi dei colleghi e dei molti membri delle loro famiglie, fidanzati/e ed altri che li accompagnano, presenti con abbigliamento all'altezza dell'occasione.

La partecipazione è quasi totalitaria e la cosa ha del sorprendente se si tiene conto che, storicamente, gli iscritti al corso provengono da oltre 50 Province e da tutte le Regioni e dall'estero, anche se con frequenze inversamente numerose in relazione alla distanza della loro provenienza dal capoluogo emiliano. La cerimonia si prolunga per un tempo considerevole, tutto quello che serve alla consegna di oltre 150 diplomi seguita dall'aperitivo, e infine da una cena di gala alla quale sono presenti gli accompagnatori a vario titolo e molti docenti che sovente provengono proprio dai corsi dell'Istituto, specialmente quelli che si sono laureati in Optometria ad Aston. Cena molto gradita e festosa che non si conclude mai prima di notte inoltrata. Solo per dare un senso della sua dimensione ricordiamo che all'evento dello scorso anno Domenica 22 Aprile hanno partecipato oltre 430 persone.

Le ragioni che hanno fatto sì che la cerimonia di consegna dei diplomi sia diventata così sentita ed importante sono molte e vanno dal clima dei rapporti che si crea nel corso dell'anno scolastico fra studenti, segreteria ed insegnanti, la presenza continua e vigile del Direttore che dirime in tempo reale tutte le questioni che possono sorgere e le molte occasioni di esperienze di vita in comune che avvengono in occasione delle visite ad aziende del settore, industriali e distributive, istituzioni come Certottica ed a manifestazioni come il Mido e Job&Orienta, in cui gli studenti sono coinvolti attivamente. Da tutto questo scaturiscono una serie di legami interpersonali che non si esauriscono necessariamente con il diploma e che stanno costruendo una vera e propria Community che è destinata a rafforzarsi nel tempo.

A ciò va aggiunta la circostanza che fra gli studenti, soprattutto quelli che provengono da famiglie del settore o sono amici di ex studenti ed hanno occasione di sentire parlare dell'Istituto, evidentemente in termini molto positivi, si mette in moto un passaparola che è una delle principali fonti di informazioni sull'istituto che produce effetti nel tempo perché dà origine a molte iscrizioni ai corsi di perfezionamento e ai master in ottica e optometria e a contatti da cui scaturiscono occasioni di impiego in Italia e sempre più frequentemente anche all'estero.

Le relazioni fra gli oltre quattromila studenti che hanno frequentato la scuola, gli insegnanti e la segreteria hanno trovato nel sistema informativo evoluto adottato dall'Istituto un collante che è all'origine del senso di appartenenza e di partecipazione alle iniziative dell'Istituto che ha generato la sua Community.

Nel 2019 l'appuntamento si rinnoverà Domenica 14 alle ore 19:30 nell'Auditorium del Centro Congressi dell'Hotel Savoia Regency con la proclamazione e consegna dei diplomi a oltre 180 neo Ottici e Optometristi.

LUNEDÌ 15 APRILE ORE 11:30 – AUDITORIUM HOTEL SAVOIA REGENCY

“Digitalizzazione, economics disruption, evoluzione comportamentale delle generazioni digitali connesse e filiera ottico-oftalmica”

Protagonisti della filiera professionale, industriale e distributiva si confrontano sulle nuove sfide determinate dai nuovi e futuri ametropi.

La rivoluzione dei sistemi di comunicazione, iniziata negli anni settanta con la creazione di Internet, espansa fuori dai circuiti aziendali nel 1980 con la nascita del World Wide Web, arrivata nelle case delle persone con Internet nel 1992, si è progressivamente appalesata con tutta la sua forza rivoluzionaria a seguito della diffusione planetaria dei devices e dell'e-commerce; contemporaneamente, una crisi economica lunga 11 anni non ancora confluita in un ciclo di ripresa, ha impoverito tutti, ma soprattutto le generazioni entranti nella vita sociale negli ultimi trent'anni.

Lo sconvolgimento, creato dal susseguirsi di processi d'involuzione economica indotti dalla crisi e le conseguenti trasformazioni sociali, hanno determinato nuovi modelli di comportamento e di valori rispetto al passato, che hanno assunto diverse configurazioni nelle nuove generazioni/classi di età.

Ai due estremi temporali del fenomeno si pongono le generazioni, definite in sociologia, ma soprattutto nel marketing, "Silent Generation" e "Baby Boomers" dei nati fra il 1945 e il 1960, mentre all'altro estremo, i nati tra la fine degli anni 90 e, nell'ultimo decennio, tre generazioni: "Millennials", "Centennials" e gli ultimi arrivati la "Generazione Alpha".

Queste generazioni, persone di 35 anni fino ai bambini con meno di 10, si differenziano rispetto alle precedenti per i comportamenti, le scelte in materia di consumi, le relazioni interpersonali e gli stili di vita, ma sono accomunate dal ruolo che nella loro vita sta avendo la connessione sul web e quello dei devices che la consentono. Le conseguenze dei loro comportamenti economici e sociali e dei loro riflessi sull'economia (quali, ad esempio, la crisi del sistema distributivo dei negozi fisici) e sugli stili di vita sono state definite "disruptive" da Clayton Christensen l'autore di "Disruptive innovation".

Gli effetti, diffusi con un termine proprio "virali", hanno toccato e sempre più toccheranno, tutti gli aspetti della nostra vita - anche il mondo che si occupa in vari modi della visione e degli occhi non ne resta immune - mentre le comunicazioni interpersonali, per effetto dell'uso intensivo degli schermi dei devices, si trasferiscono progressivamente dal mondo reale a un mondo di sole immagini, annullando tutte le componenti "nonverbal" (odori, suoni, variazione di luce) proponendo nuove frontiere alla percezione visiva e a quella intellettuale.

Due, tra i tanti, sono i risvolti che hanno già contagiato e messo in discussione le conoscenze scientifico/professionali. Il primo è il manifestarsi di problemi di correzione della vista e di salute degli occhi derivanti dall'uso prolungato dei devices, argomento che fa da fil rouge al Congresso, l'altro investe la diffusione dei social che invade in modo preoccupante anche il campo della salute, come l'episodio NoVax testimonia. Blogger, soprattutto donne prive di qualsiasi conoscenza scientifica, diffondono in rete a numerosi follower, leggende metropolitane e credenze prive di ogni fondamento, specialmente dannose per chi, come i giovani, è ostile a ridurre tempi di connessione con il web, loro modo di vivere le relazioni individuali e sociali, e sono propensi a credere in tutto quello che minimizza o capovolge i richiami a comportamenti socialmente consolidati. La Tavola Rotonda proporrà ai partecipanti di valutare come e in quale misura il complesso scenario riassunto in questa breve nota è percepito dalle imprese che operano lungo la filiera e quali interventi si stiano facendo, o siano già stati fatti, per fronteggiare le derive negative della digital revolution.

INFO HOTEL E SEDE CONGRESSUALE

Segreteria organizzativa

ISTITUTO BENIGNO ZACCAGNINI
Via Gherardo Ghirardini, 17
40141 Bologna
Tel. 051 480994 - Fax 051 481526
e-mail congresso@istitutozaccagnini.it
www.istitutozaccagnini.it

Sede congressuale

NUOVO AUDITORIUM
CENTRO CONGRESSI
HOTEL SAVOIA REGENCY
Via del Pilastro, 2
40127 Bologna
tel. 051 3767777
Fax 051 3767700

Come raggiungere l'Hotel Savoia Regency

Il Centro Congressi e gli Hotel si trovano all'uscita n. 9 della tangenziale di Bologna a pochi minuti dal centro storico (3 autobus collegano in 5 minuti l'albergo a Piazza Maggiore o alla stazione delle FS), in zona fiera e a 5 uscite di tangenziale dall'Aeroporto G. Marconi.



In Auto

da A1 - Roma

Uscita Bologna Casalecchio - proseguire in tangenziale direzione Ancona - Uscita 9

A1 - Milano

Uscita Bologna Borgo Panigale - proseguire in tangenziale direzione Ancona - Uscita 9

da A13 - Padova

Uscita Bologna - Arcoveggio - proseguire in tangenziale direzione Ancona - Uscita 9

da A14 - Ancona

Uscita Bologna - San Lazzaro - proseguire in tangenziale direzione Milano - Uscita 9

Colazione di lavoro

L'hotel metterà a disposizione dei partecipanti un pranzo a buffet al prezzo fisso di € 20,00

Parcheggio

Regency possiede ampi parcheggi gratuiti a disposizione dei partecipanti.

Hotel convenzionati

SAVOIA HOTEL REGENCY

Camera dus € 80,00 bb
Camera doppia € 90,00 bb

SAVOIA HOTEL COUNTRY HOUSE

Camera dus € 70,00 bb
Camera doppia € 80,00 bb

Tassa di soggiorno comunale individuale non compresa nella tariffe a persona: € 2,50 in camera singola e € 1,50 in camera doppia

SCHEDA ISCRIZIONE

XXII CONGRESSO INTERDISCIPLINARE - Istituto Benigno Zaccagnini
Bologna 14, 15 APRILE 2019, Auditorium Centro Congressi Hotel Savoia Regency

Qualifica professionale e dati personali

- Ottico Optometrista Oftalmologo Medico spec. in
- Ortottista Studente* Altro (specificare)

Cognome..... Nome.....

Nato a il..... Residente in Via:..... N.....

CAP..... Città..... Prov. di..... Telefono.....

Fax..... e-mail..... Codice Fiscale.....

* Per "Studente" si intende una persona di età inferiore ai 30 anni e che frequenta uno dei seguenti Corsi scolastici o di laurea: Ottica, Optometria, Ortottista Assistente in Oftalmologia, Ottica e Optometria, Psicologia, Odontoiatria, Biologia, Medicina, Specializzazione in Oftalmologia o altra specializzazione medica. Il limite di età pari ad anni 30 non si applica agli studenti iscritti e frequentanti i corsi dell'Istituto Zaccagnini. È obbligatorio allegare un attestato di iscrizione e frequenza rilasciato dall'Istituto o dall'Università di appartenenza.

DATI PER LA FATTURAZIONE (se diversi dai dati sopra indicati)

Ragione Sociale completa

Via..... N..... CAP..... Città..... Prov. di.....

Telefono..... Fax..... e-mail.....

P. Iva/Cod. Fisc. Cod. Destinatario (SDI)..... PEC.....

ISCRIZIONE: MODALITÀ E QUOTA

- Iscrizione al Congresso € 240,00 (iva compresa)
- Iscrizione al Congresso quota ex studente dell'Istituto Zaccagnini € 160,00 (iva compresa)
- Iscrizione al Congresso quota partecipante alla precedenti edizioni o socio AILAC, ALOeO, AILES, BCLA, IACLE e SOPTI € 180,00 (iva compresa)
- Iscrizione al Congresso in qualità di studente * PARTECIPAZIONE GRATUITA
- Iscrizione al workshop N. _____ € 80,00 (iva compresa)

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Bonifico bancario: IBAN IT07H0538702408000000561600 intestato all'Istituto Benigno Zaccagnini srl

INFORMATIVA SULLA POLITICA DELLA PRIVACY DELL'ISTITUTO BENIGNO ZACCAGNINI SRL

L'Istituto Benigno Zaccagnini srl informa che il trattamento dei dati personali forniti dal richiedente l'iscrizione saranno utilizzati esclusivamente per gestire le attività connesse alle attività scolastiche e formative nei termini previsti dalla normativa attualmente in vigore (D.Lgs. 196/03, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e GDPR n. 2016/679). L'indirizzo, i recapiti telefonici o e-mail ed altri dati spontaneamente forniti dal richiedente l'iscrizione, potranno essere utilizzati quale mezzo per espletare le attività dell'Istituto Benigno Zaccagnini srl. Per ogni variazione ai Suoi dati o per esercitare i diritti previsti dall'art. 12 del GDPR, può rivolgersi all'Istituto Benigno Zaccagnini srl, Via Gherardo Ghirardini 17, 40141 Bologna titolare del trattamento.

Accetto Non Accetto Firma.....

L'istituto Zaccagnini a Milano

Con i Corsi dell'Anno Scolastico 2018/2019 ha preso l'avvio la presenza dell'Istituto a Milano nella prestigiosa sede del Centro Ariberto

Negli ultimi dieci anni l'Istituto, che è andato accumulando esperienze e progetti che si sono collocati anche oltre il perimetro rappresentato dalla formazione ottico/optometrica, si è dato l'obiettivo di acquisire una nuova dimensione in termini di ampiezza e profondità degli ambiti culturali in cui agire come polo scolastico e formativo di tutte le materie, discipline e pratiche professionali presenti nelle attività delle imprese che operano nella filiera ottico-optometrica.

Passaggio indispensabile per procedere in questa direzione era la presenza di una sede che, anche dal punto di vista delle relazioni internazionali che fanno parte del DNA dell'Istituto, offrisse un bacino di utenza e opportunità di confronto più ampie di quelle già rilevanti conseguite a Bologna in oltre quarant'anni di attività. Questa sede non poteva non essere Milano, città metropolitana con alcuni milioni di persone presenti nel suo territorio e molte di più con quelle attratte dalle attività e dagli eventi che vi si svolgono.

Milano è la capitale di una delle più ricche ed importanti regioni dell'U-



nione Europea in cui sono presenti numerose istituzioni universitarie pubbliche e private, alcune di grande risonanza internazionale come l'Università Bocconi e il Politecnico di Milano ed è anche riferimento per molte attività culturali, musei di grande importanza, come la Pinacoteca di Brera e il Cenacolo di Leonardo e il Teatro la Scala.

Milano e la Lombardia sono il primo polo europeo per l'industria farmaceutica e la cosmesi, nonché sede di molte industrie e catene distributive dell'ottica e del MIDO che si tiene nella Fiera di Milano a Rho, una delle più grandi d'Europa e il più im-

portante Eyewear show mondiale dell'occhialeria.

La sede di Milano dell'Istituto Zaccagnini è in pieno centro città, nel quartiere di Porta Genova, ricco di servizi, uno dei riferimenti dei fuori salone di molte fiere e della movida ed è collegata con le stazioni ferroviarie, gli aeroporti e altri luoghi di interesse, da due linee di metropolitana, dal passante ferroviario e da molte linee di superficie.

La struttura in cui è presente la sede di Milano è situata in via Daniele Crespi 9 nel Centro Culturale Ariberto in uno stabile funzionale all'attività scolastica, pregevole opera architettonica di Vito e Gustavo Latis, che accoglie un campo da basket e un teatro, in cui è avvenuta l'inaugurazione e dove in futuro avranno luogo eventi organizzati dall'Istituto. La Scuola è dotata di aule, laboratori e ambulatori attrezzati con strumentazione oftalmica di ultima generazione, realizzati per ottimizzare dal punto di vista sonoro, del clima e soprattutto della luce, condizioni ideali di apprendimento.

Dal corrente Anno Scolastico sono attivi nella sede i Corsi del Biennio di Ottica e di Optometria per studenti e per lavoratori e tutte le attività integrative collegate.



Optometria: perché

Un flash back storico delle molte ragioni per un ottico di arricchire il bagaglio di conoscenze scientifiche e professionali offerto dai vari livelli dei corsi di Optometria disponibili



Otto Wichterle, chimico dei polimeri nel fatidico Natale del 1961 creò, con metodi artigianali, la prima lente a contatto morbida. In quel momento si avverarono due eventi: il compimento di un sogno, quello di accostare una lente alla cornea, che da molti secoli tormentava tutti i ricercatori, medici e fisiologi; il secondo quello della fine del monopolio degli occhiali come strumento di correzione della vista e la nascita di una nuova disciplina, la contattologia e, contemporaneamente, il rafforzamento dell'optometria, entrate a grandi passi nell'uso della correzione della vista e della chirurgia oftalmica e, naturalmente, nella pratica professionale tra gli oculisti e gli ottici.

In realtà, affinché questo accadesse fu necessario che fosse imposto dall'Unione Europea al nostro Paese, di regolamentare la prescrizione delle lenti a contatto, il loro uso e che le due discipline, contattologia e l'optometria, fossero inserite, nell'aprile del 1992, nel corso di abilitazione alla professione ottica e che, infine, un decreto del febbraio 2003 confermasse l'ottico e il medico

oculista come le sole figure professionali, aventi il diritto di applicare e istruire all'uso delle lenti a contatto. Da allora, le lenti a contatto sono entrate prepotentemente nella correzione della vista guadagnandosi un posto sempre più importante nelle vendite dei negozi di ottica, nella cosmesi, nel costume (si pensi a quanti sport si possono praticare a tutti i livelli solo grazie alle lenti a contatto) e infine, ma non da ultimo, nella cura clinica e nella chirurgia delle patologie degli occhi.

Se il termine "rivoluzione" non fosse abusato, si potrebbe usarlo per descrivere gli effetti provocati in tutto il complesso mondo che si occupa degli occhi e della correzione della vista in cui sono entrate nuove discipline scientifiche, non solo optometria e contattologia, ma farmacologia e neuroscienze, disciplina scientifica che ne include molte altre dalla biologia alla psicologia, alla neurologia e che costituiscono un ambito variegato e multidisciplinare accolto istituzionalmente nel nostro Congresso e in particolare in quello presentato in questa edizione del News Magazine.

Le molte e nuove complessità che gli ottici debbono affrontare nel loro esercizio quotidiano a contatto con il pubblico ametropo, rappresentano le ragioni che impongono di adeguare il loro bagaglio professionale e culturale anche per sfruttare le opportunità che nel loro insieme, contemporaneamente, offrono.

L'evoluzione dei sistemi di relazione con il pubblico in area sanitaria e le attese dello stesso richiedono un salto di qualità ad iniziare dalla pratica di una refrazione che consenta di esplorare bisogni dell'occhio e dei meccanismi vista/cervello/comportamento, un tempo sconosciuti, la cui individuazione e conoscenza porta a soluzioni, in specie per bambini e anziani, che aprono nuovi scenari e opportunità professionali.

Tutto questo è possibile ed agevolato dalla grande innovazione delle attrezzature diagnostiche oftalmiche per immagini il cui uso, per risultare pienamente utile, richiede un costante aggiornamento e una base di conoscenze e di pratiche che il solo titolo abilitante di Ottico non consente.

OPEN DAY - NON SOLO DIPLOMA ABILITANTE DI OTTICO

Informazioni sul tutta la gamma dei corsi scolastici e di specializzazione dell'Istituto Zaccagnini e sulle prospettive occupazionali dell'Ottica e dell'Optometria

L'Istituto Zaccagnini desidera trasformare gli "Open Day", che studenti e famiglie vivono con l'intensità dei momenti destinati a segnare svolte decisive nel loro percorso di crescita e di maturità, in un evento esperienziale nel quale acquisire piena consapevolezza di ciò che si è in procinto di decidere, delle difficoltà di vario tipo da superare, delle prospettive concrete che vengono proposte e conoscere le opportunità di formazione di livello superiore che propone l'Istituto per la continuità e il sostegno allo studio e alle soluzioni dei problemi degli studenti.

Durante gli Open Day verranno illustrati gli ambiti economici e lavorativi che l'abilitazione alla professione di ottico e gli altri attestati professionali offrono (vedi a pag. 2 l'offerta formativa dell'Istituto Zaccagnini) sia come imprenditore, o professionista nei negozi di ottica, o come funzionario di vendita, o dei customer service dell'industria delle lenti e delle montature.

Gli incontri individuali prevedono un incontro di welcome-reception per conoscere le persone che incontriamo e prendere nota delle loro particolari e singole esigenze, a cui seguirà un colloquio personale, riservato, con un funzionario dello Staff della Segreteria Studenti e con il Direttore dell'Istituto e si avrà l'opportunità di visitare tutte le attrezzature scolastiche e ricettive e gli ambulatori delle nostre sedi.

Ad ogni Open Day, alle ore 11 e alle ore 16 si svolgerà una presentazione del settore, dell'Istituto Zaccagnini e dei percorsi scolastici e di specializzazione.

Per ottimizzare i tempi e dedicare agli ospiti la necessaria attenzione è utile prenotare l'incontro per telefono.

Comunque, saremo lieti di far visitare sempre le nostre sedi dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9 alle 18, preferibilmente previo appuntamento.

	A Bologna in via Gherardo Ghirardini 17		A Milano in via Daniele Crespi 9	
MARZO 2019 EARLY OPEN DAY Per gli studenti e le famiglie che intendono garantirsi per tempo l'iscrizione in un Corso a numero chiuso	Sabato 23 Domenica 24 Lunedì 25	dalle ore 10 alle ore 18 dalle ore 9 alle ore 14 dalle ore 9 alle ore 18	Sabato 23 Domenica 24 Lunedì 25	dalle ore 10 alle ore 18 dalle ore 9 alle ore 14 dalle ore 9 alle ore 18
APRILE 2019 EARLY OPEN DAY	Sabato 27, Domenica 28 Lunedì 29	dalle ore 10 alle ore 18 dalle ore 9 alle ore 14 dalle ore 9 alle ore 18	Sabato 27 Domenica 28 Lunedì 29	dalle ore 10 alle ore 18 dalle ore 9 alle ore 14 dalle ore 9 alle ore 18
MAGGIO 2019 EARLY OPEN DAY	Sabato 11 Domenica 12 Lunedì 13	dalle ore 10 alle ore 18 dalle ore 9 alle ore 14 dalle ore 9 alle ore 18	Sabato 25, Domenica 26 Lunedì 27	dalle ore 10 alle ore 18 dalle ore 9 alle ore 14 dalle ore 9 alle ore 18
GIUGNO 2019 GRADUATION DAYS contatto contemporaneo con gli esami e gli esiti scolastici	Sabato 15 Domenica 16 Lunedì 17	dalle ore 10 alle ore 18 dalle ore 9 alle ore 14 dalle ore 9 alle ore 18	Sabato 22, Domenica 23 Lunedì 24	dalle ore 10 alle ore 18 dalle ore 9 alle ore 14 dalle ore 9 alle ore 18
LUGLIO 2019 GRADUATION DAYS	Sabato 6 Domenica 7 Lunedì 8	dalle ore 10 alle ore 18 dalle ore 9 alle ore 14 dalle ore 9 alle ore 18	Sabato 13, Domenica 14 Lunedì 15	dalle ore 10 alle ore 18 dalle ore 9 alle ore 14 dalle ore 9 alle ore 18
AGOSTO 2019 SEASON OPEN DAY Relax in previsione della fase calda delle iscrizioni	PORTE SEMPRE APERTE TUTTO IL MESE DI AGOSTO		PORTE SEMPRE APERTE TUTTO IL MESE DI AGOSTO	
SETTEMBRE 2019 REGISTRATION OPEN DAY	Sabato 14 Domenica 15 Lunedì 16	dalle ore 10 alle ore 18 dalle ore 9 alle ore 14 dalle ore 9 alle ore 18	Sabato 7 Domenica 8 Lunedì 9	dalle ore 10 alle ore 18 dalle ore 9 alle ore 14 dalle ore 9 alle ore 18

(*) Le altre sedi di Torino, Venezia e Belluno-Longarone svolgono attività differenziate, per ulteriori informazioni, consulti il sito dell'Istituto www.istitutozaccagnini.it non esiti a contattarci allo 051-4809994 oppure all'e-mail segreteria@istitutozaccagnini.it

ISTITUTO ZACCAGNINI

Dal 1977 un riferimento per il mondo della visione

I CORSI SI SVOLGONO NELLE SEDI DI BOLOGNA E MILANO

La nostra mission

Essere produttori di eccellenza di istruzione e formazione, presenti nel mondo della visione, integrati con il contesto scientifico economico e civile, partecipi e protagonisti attivi della vita del settore.

Il nostro impegno

Consegnare al mercato del lavoro professionisti con un livello di conoscenze scientifiche e abilità pratiche pronti per inserirsi nella vita delle aziende e della professione.



Per realizzare la nostra mission abbiamo potenziato il nostro corpo insegnante con nuove professionalità, le attrezzature didattiche, i supporti agli studenti, il numero dei laboratori, le dotazioni di attrezzature oftalmiche

SCUOLA PER OTTICI

Corso biennale abilitante alla professione integrato in un percorso di avviamento alla professione aperto a tutte le opzioni, attento ai valori dell'imprenditorialità, fatto di contatti con la filiera, di stage e di tirocini

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE IN OPTOMETRIA CON CLINICHE in Italia e Regno Unito

completano la formazione professionale dei corsi di ottica

MASTER E CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE IN CONTATTOLOGIA E OPTOMETRIA

assecondano la crescita professionale di chi opera in un contesto sempre più complesso

CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN MERCHANDISING E CATEGORY

prepara a lavorare nell'industria delle montature e nella distribuzione specializzata ottica

CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN OTTICA OFTALMICA applicata ai processi produttivi e commerciali dell'industria oftalmica e delle montature

prepara a lavorare nell'industria delle lenti oftalmiche, dei filtri e delle montature da vista e da sole

CONGRESSO INTERDISCIPLINARE

giunto alla XXII edizione è sintesi della nostra mission e delle nostre attività

Per saperne di più contattaci, visita il sito www.istitutozaccagnini.it e partecipa agli Open Day

IBZ Vision
Sciences
Department

 **ISTITUTO
BENIGNO
ZACCAGNINI**

IBZ Business &
Management
School

Via Gherardo Ghirardini 17, 40141 Bologna - telefono: +39051480994 - fax: +39051481526
Via Daniele Crespi 9, 20123 Milano - telefono: +39028372000 - fax: +39028358369
e-mail: segreteria@istitutozaccagnini.it - www.istitutozaccagnini.it